

Repubblica Italiana



Regione Siciliana

L'ASSESSORE PER L'ECONOMIA

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;

VISTA la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modificazioni ed integrazioni ed, in particolare, l'art. 1, comma 18, il quale prevede che le unità previsionali di base sono ripartite in capitoli e, ove necessario, in articoli ai fini della gestione e della rendicontazione e che la ripartizione è effettuata con decreto dell'Assessore regionale per il bilancio e le finanze, ora Assessore per l'Economia;

VISTA la legge regionale 15 maggio 2013, n. 9, "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2013. Legge di stabilità regionale";

VISTA la legge regionale 15 maggio 2013, n. 10, che approva il bilancio della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2013 e per il triennio 2013-2015;

VISTO l'atto con cui il Commissario dello Stato per la Regione Siciliana, in data 9 maggio 2013, impugna alcuni articoli del disegno di legge n. 69 dal titolo "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2013. Legge di stabilità regionale";

VISTO l'ordine del giorno n. 96 del 10 maggio 2013 con il quale l'Assemblea Regionale Siciliana impegna il Presidente della Regione a promulgare la delibera legislativa approvata nella seduta n. 39 del 29-30 aprile/1° maggio 2013 "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2013. Legge di stabilità regionale", (disegno di legge n. 69/A) oggi legge regionale n.9/2013, con l'omissione delle parti impugnate e dei connessi effetti finanziari e di bilancio.

RITENUTO per quanto sopra esposto, di provvedere alla ripartizione in capitoli delle unità previsionali di base del bilancio della Regione per l'anno 2013, come approvate con la richiamata legge di bilancio n. 10/2013, nonché di ripartire in articoli alcuni capitoli del Bilancio della Regione ai fini della gestione e della rendicontazione, tenendo conto degli effetti finanziari della citata impugnativa del Commissario dello Stato;

DECRETA

Art. 1

Ai fini della gestione e della rendicontazione, le unità previsionali di base dello stato di previsione dell'entrata e della spesa di cui alla legge regionale 15 maggio 2013, n. 10, sono ripartite, per l'anno finanziario 2013, in capitoli e per alcuni di essi in articoli, secondo l'allegato documento "Ripartizione in capitoli delle unità previsionali di base relative al Bilancio di previsione della Regione per l'anno finanziario 2013" che costituisce parte integrante del presente decreto.

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

Palermo, 17 MAG. 2013

IL RAGIONIERE GENERALE

(Mariano Pisotta)



L'ASSESSORE PER L'ECONOMIA

(Luca Bianchi)